

da affiggere a tutti gli albi sindacale della scuola, sia cartacei che informatici ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70.

In caso di mancata affissione, l'omissione sarà oggetto di ricorso ai sensi dell'art. 28 della legge 300/70

CCNI sulla MOBILITÀ a.s.2016-17 ora si deve attendere la pubblicazione dell'Ordinanza Ministeriale



**MOBILITÀ SCUOLA 2016/2017,
FIRMATO IL CONTRATTO INTEGRATIVO CCNI
RIMEDIATI MOLTI GUASTI DELLA LEGGE 107,
NESSUN AVALLO ALLA CHIAMATA DIRETTA anzi
si dovrà tornare a siglare un successivo accordo.**

L'ipotesi del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI) sulla mobilità dei docenti per l'anno scolastico 2016-2017, firmata oggi da FLC Cgil, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confsal, riporta alla naturale sede del negoziato una materia impropriamente collocata nella legge e soprattutto consente di rimediare a molte delle criticità e sperequazioni che la legge stessa ha determinato. La trattativa, pur non potendo essere pienamente risolutiva di tutte le problematiche indotte dalla 107, ha consentito di ottenere importanti risultati: tutto il personale già in ruolo prima della sua entrata in vigore conserva la titolarità su scuola anche in caso di trasferimento o passaggio in ambito provinciale, e in parte anche in caso di mobilità interprovinciale; assume la titolarità di scuola il personale della secondaria di II grado oggi facente parte della DOS; si rimuove per tutti l'obbligo di permanenza triennale nella provincia di assunzione; s'individuano modalità specifiche per l'accesso alle scuole con carattere di specialità (CPIA, scuole speciali, ecc.).

- L'ipotesi sottoscritta consente di ripristinare e salvaguardare diritti messi fortemente in discussione dalla legge 107, rispetto alla quale peraltro si confermano tutte le iniziative rivolte a ottenerne profonde modifiche.
- Nessun avallo viene dato dal contratto alla cosiddetta "chiamata diretta" dei docenti, rispetto alla quale tutte le organizzazioni sindacali hanno sempre espresso il loro netto dissenso: al contrario, il passaggio dagli ambiti alle scuole diventa oggetto di un'apposita sequenza contrattuale per regolare le procedure di assegnazione della sede legandole all'applicazione di criteri trasparenti e oggettivi, per titoli, escludendo che le stesse possano essere gestite in modo discrezionale e arbitrario. In pratica si tratta di un ulteriore contratto da sottoscrivere entro 30 giorni dalla stipula del CCNI. Proprio per ribadire il no alla chiamata diretta è stata inserita a verbale una dichiarazione in cui le sigle firmatarie indicano gli obiettivi con cui parteciperanno al tavolo della sequenza contrattuale.
- Per educatori, docenti IRC e personale ATA non vi sono sostanziali novità e di fatto si confermano le stesse regole degli anni precedenti.
- Su alcuni punti, gli ostacoli posti dalle disposizioni della legge 107 si sono rivelati invalicabili, non consentendo di dare le risposte attese a tutti i docenti assunti nelle fasi B e C del piano straordinario. A questo aspetto fa riferimento una seconda dichiarazione a verbale, in cui i sindacati stigmatizzano l'arroccamento dell'Amministrazione su posizioni di rigida applicazione della nuova normativa.
- Cambiare quelle disposizioni resta pertanto un obiettivo su cui l'azione sindacale continuerà a svilupparsi, ma nello stesso tempo si conferma che molte tutele assicurate dal contratto sarebbero venute a mancare totalmente se una materia delicata e complessa come la mobilità fosse stata consegnata a decisioni unilaterali dell'amministrazione, dando così campo libero a un'applicazione piena e incondizionata della legge 107.

In attesa della pubblicazione dell'Ordinanza Ministeriale, invitiamo tutti coloro che sono interessati alla domanda di trasferimento e in particolare i neoimmessi in ruolo, a verificare le proprie credenziali di accesso al portale del Miur Istanze On-line [è necessario essere registrati sul portale e avere ottenuto Username, Password e CP Codice Personale necessario per l'invio della domanda].

TIENITI INFORMATO VISITANDO IL NOSTRO SITO WEB ALLA PAGINA
www.pavia.cislscuolalombardia.it

IN ATTESA DEL BANDO DEL CONCORSO ORDINARIO

Da giorni si rincorrono voci che danno per imminente la pubblicazione del Bando d'indizione di un nuovo Concorso Ordinario per Titoli ed Esami.

La Legge 107 "La Buona Scuola" ne prevedeva la pubblicazione addirittura per lo scorso dicembre 2015. Il CSPI ha dato il suo parere e il Ministro Giannini ha dichiarato che ne terrà conto, così come lo stesso Premier avrebbe sostenuto in un'intervista che sulla scuola qualche "pasticcio" è stato fatto.

IL MINISTRO

Giannini, "lingua" non pregiudica punteggio. Quesiti relativi non necessariamente a risposta aperta (notizia Ansa)

"Rimarrà la valutazione della competenza linguistica, tenendo conto anche della differente formazione delle diverse tipologie di candidati; la costruzione dei relativi quesiti non sarà necessariamente a risposta aperta e, soprattutto, questa competenza non sarà dirimente per ottenere il minimo del punteggio necessario per superare il concorso".



Il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, nel corso di un'audizione in 7^a Commissione al Senato sull'attuazione della legge 107, ha anticipato quale è l'orientamento per superare le perplessità sollevate da più parti sulle domande in inglese nelle prove del prossimo concorso a cattedra.

Il ministro ha ricordato che elemento prodromico all'emanazione dei bandi del concorso (saranno tre: infanzia e primaria, secondaria di primo e secondo grado, sostegno) è la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del regolamento sulle classi di concorso. Ha sottolineato pure che la determinazione dei posti da bandire tiene conto del fabbisogno espresso dalle scuole nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa e che, per la prima volta, sono previsti posti *ad hoc* per il sostegno ("saranno previste prove concorsuali distinte").

"Dal CSPI (Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione) sono arrivate una ventina di osservazioni. Quasi tutte sono state accolte. Il Consiglio ha segnalato, tra l'altro, l'opportunità di insistere, nelle prove, più che sull'aspetto nozionistico sulle competenze relazionali, metodologiche e didattiche. Aspetti questi che nella stesura dei decreti verranno acquisiti. Il CSPI ha suggerito di riconoscere titoli al servizio e anche questo criterio sarà acquisito. Ha poi presentato una proposta specifica sulla competenza nella lingua straniera (ridurre da 2 a 1 i quesiti, ndr). Su questo punto c'è sensibilità da parte nostra. Una proposta concreta arriverà tra pochissimi giorni" ha assicurato il ministro anticipandone i contorni.

(ANSA) - Roma, 10.2.2016

IL PREMIER



Alla fine, sul concorso docenti 2016, è intervenuto anche il premier Renzi la scorsa settimana che annunciando che la decisione, con particolare riferimento alle domande in lingua inglese, sarà affrontata nel corso della settimana.

"Sulla scuola abbiamo fatto qualche pasticcio" ha esordito così il Premier Renzi alla Scuola di formazione politica del PD ma al momento

al centro dell'interesse c'è il concorso a cattedra, il cui bando dovrà essere pubblicato nelle prossime settimane.

"In settimana -afferma- c'è una cosa che dobbiamo fare: dobbiamo scegliere con il ministro Giannini il modello di concorso per la scuola e c'è una questione in ballo, che è se mettere o meno una o due domande in inglese".

"Sembra una piccola cosa ma andarla a cambiare, potrebbe portare un prof di matematica a essere bocciato pur

essendo molto in gamba. Non è un tema semplice, se lo aprissimo qui credo che saremmo divisi a metà. La politica è anche cambiare e fare scelte. Si può anche sbagliare, quello che non è possibile fare è rimandare le scelte, andare avanti con lo stesso schema", ha aggiunto il presidente del Consiglio.

IL SOTTOSEGRETARIO

Nel rispondere ad una interpellanza urgente posta alla Camera da M5S venerdì 5 febbraio, il Sottosegretario Faraone precisa, tra l'altro per quanto riguarda il prossimo concorso docenti:



- concorso per soli abilitati;
- nessuna prova preselettiva ("che potevano essere un elemento di selezione, visto il grosso numero di partecipanti al concorso, noi abbiamo deciso di non farle svolgere");
- prove basate sulle competenze professionali e non nozionistiche;
- punteggio per il servizio;
- riconoscimento del valore di un dottorato;
- punteggio specifico per i TFA e per i laureati in Scienze della formazione primaria.

... ora non ci resta che attendere i testi dei bandi dei programmi!

COSA SI CONOSCE SINO AD OGGI DEL BANDO CONCORSUALE

Il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione con DPCM del 24 dicembre 2015 ha autorizzato il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ad avviare le procedure di reclutamento a tempo indeterminato, per il triennio scolastico 2016/2018, di 63.712 docenti, ai sensi dell'art.35, comma 4, del DLgs n.165 del 2001. Il provvedimento è stato registrato alla Corte dei conti il 22/12/2015 - Reg.ne Prev. n. 3159. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è autorizzato, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad avviare, per il triennio scolastico 2016/2018, procedure concorsuali per il reclutamento, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, di n. 63.712 docenti, di cui n. 52.828 docenti comuni, n. 5.766 docenti di sostegno e n. 5.118 posti di potenziamento. Si resta in attesa del bando di concorso, che avverrà dopo l'approvazione definitiva del regolamento sulle classi di concorso, che conterrà le istruzioni per la presentazione delle domande, in quanto bisogna ancora attendere l'approvazione definitiva del regolamento sulle classi di concorso.

Le prove concorsuali potrebbero essere così organizzate:

- per la **scuola secondaria di I e II grado** è prevista una prova scritta e una orale
- per la **scuola dell'infanzia, primaria** è prevista una prova di accesso preselettiva (da confermare), una prova scritta e una orale.
- la **prova di accesso** (se confermata) prevede 60 domande a risposta multipla per l'accertamento delle capacità logiche, di comprensione e competenze digitali e lingua inglese.

La **prova scritta** sarà "computer based" e dovrebbe consistere in domande con risposte multiple e altri quesiti a

risposta aperta sintetica. Nelle domande ci saranno anche 4 quesiti di lingua straniera con risposta chiusa e uno con risposta aperta.

Per la prova orale si prevede una lezione simulata cui seguirà un'analisi delle scelte metodologiche e didattiche effettuate.

PREPARATI AL CONCORSO CON IRSEF- IRFED LOMBARDIA e CISL SCUOLA e FORMAZIONE di PAVIA



Incomincia a pensare alla tua preparazione, vedi le nostre proposte. Irsef-IrfeD Lombardia ha predisposto strumenti di supporto per la preparazione alle prove

L'Associazione IRSEF-IRFED ha come scopo lo studio, la ricerca, la sperimentazione in campo formativo con attenzione particolare alla scuola ed alle tematiche dell'insegnamento e dell'educazione.

L'Associazione IRSEF-IRFED è **soggetto qualificato** per l'aggiornamento e la formazione del personale della scuola ai sensi del D.M. 177/2000 e dell'O.M. 90/2003 nonché del CCNL 2006/2009 Comparto Scuola.

Per informazioni circa la possibilità di accedere a una piattaforma on-line per la preparazione delle prove contatta la sede provinciale CISL SCUOLA e FORMAZIONE di PAVIA in Via Rolla,3 Pavia al numero 0382-21.622 lasciando i tuoi dati e recapiti.



IN ATTESA dei TFA... bandite solo classi esaurite? (Faraone)

Il sottosegretario Faraone ha annunciato, a proposito dei percorsi di TFA che non si tratterà di un ciclo con classi di concorso generalizzate, ma saranno bandite solo quelle esaurite, in cui mancano insegnanti. E anche con il concorso si costruiranno assunzioni in base alle richieste delle scuole. Inoltre, con la delega sul reclutamento, (prevista dalla Legge 107) **sarà riaggiornato il sistema di formazione degli insegnanti.**